



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ  
Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



Forlì, 24/07/2020

Prot. N. 207/2020

A TUTTI GLI ISCRITTI

Loro Sedi

## **Oggetto: COMUNICAZIONE PERVENUTA DAL COMUNE DI CESENA – PORTALE ACCESSO UNITARIO**

Gentile Iscritto/a,

Con la presente facciamo seguito al dialogo intercorso tra il Comune di Cesena e le rappresentanze delle professioni tecniche, tra cui lo scrivente Ordine, avente ad oggetto l'utilizzo del portale **Accesso Unitario** attivato in via obbligatoria, seppur in fase sperimentale, a partire dallo scorso maggio, ai sensi della L. Regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15, recante "*Semplificazioni della disciplina edilizia*". Posta pertanto l'obbligatorietà dello strumento e la finalità dello stesso, il quale si pone in un'ottica di accelerazione dei tempi di protocollazione e di passaggio alla fase istruttoria, tuttavia compito dell'Amministrazione è far sì che l'unico strumento di presentazione telematica, oltre ad assolvere pienamente la suddetta funzione, sia al contempo agevole e facilmente fruibile da parte dell'utente, ancor più in un momento tanto delicato come quello che stiamo vivendo.

Le principali problematiche riscontrate dagli utenti nell'utilizzo del portale e quindi nella presentazione delle pratiche sono imputabili principalmente ai limiti dimensionali (21Mb) di quanto oggetto di invio. Pertanto, alla luce della difficoltosa esperienza di molti, emerge, da parte nostra, la necessità di richiamare brevemente di seguito i vigenti disposti normativi che consentono altresì di poter procedere tramite PEC, laddove le dimensioni di quanto oggetto di invio superino il limite imposto dal portale.



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



Nello specifico si fa espresso richiamo al co. 6 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 aprile 2020, il quale riporta *“come il legislatore, nella legge 14 giugno 2019, n. 55, con particolare riferimento all’art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, abbia più volte sottolineato che il deposito al SUE, sia del progetto sia della relazione a strutture ultimate, debba avvenire tramite pec; si ritiene al riguardo di poter desumere che, nell’ottica di una generale semplificazione delle procedure, come attestazione di avvenuto deposito possa intendersi valida anche la semplice stampa della certificazione dell’avvenuto ricevimento della pec, evidentemente sotto la responsabilità del soggetto che ha effettuato il deposito, per quanto attiene alla regolarità e completezza della documentazione. In tale ottica le regioni potrebbero quindi, nel provvedimento di recepimento delle disposizioni della legge n. 55/2019, prevedere la suddetta semplificazione, riservandosi, qualora ad un successivo esame della documentazione depositata si riscontrassero gravi carenze, di attivare la procedura di controllo sull’opera in questione, ancorché iniziata.”* Oltre al citato art. 65, il suddetto comma 6 richiama anche l’art. 67, co. 1, D.P.R. 380/2001, il quale mantiene ampiamente valida la modalità dell’invio tramite PEC.

Fiduciosi di poter superare celermente e positivamente la fase sperimentale, sia per il privato sia per la Pubblica Amministrazione, riportiamo di seguito il contenuto della comunicazione pervenuta dal Comune di Cesena.

## **“1) CRITERI DI PRESENTAZIONI DELLE PRATICHE SISMICHE SUL PORTALE REGIONALE ACCESSO UNITARIO**

La presentazione delle pratiche sismiche su Accesso Unitario può avvenire in due differenti modalità:

- a) Separatamente dalla relativa pratica edilizia
- b) Unitamente alla relativa pratica edilizia

Nel caso a) si ha il vantaggio di potere inviare files fino alla massima capacità in megabyte gestita dal sistema per ogni procedimento (25 Mb\*<sup>1</sup> per la pratica edilizia + 25 Mb\*<sup>1</sup> per la pratica sismica) ma lo svantaggio di doverne redigere due distinte pratiche. In questo caso le due pratiche edilizia e sismica prendono 2 protocolli distinti in entrata.



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



Nel caso b) sia ha il vantaggio di dovere redigere una sola pratica ma lo svantaggio di potere inviare files fino alla massima capacità in megabyte gestita dal sistema per un solo procedimento (25 Mb\*<sup>1</sup> totali).

In questo caso le due pratiche edilizia e sismica hanno un unico protocollo in entrata.

\*<sup>1</sup> vedi punto 6).

Le pratiche sismiche, in relazione alla tipologia di procedimento edilizio, possono essere "CONTESTUALI" o "NON CONTESTUALI". Qui di seguito si riporta una sintesi di entrambe le casistiche.

Le PRATICHE SISMICHE CONTESTUALI sono presentate unitamente al titolo edilizio.

Per il SUE è richiesto che la presentazione avvenga al massimo entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione del titolo edilizio. Riguarda:

- SCIA condizionate
- PDC condizionati\*<sup>2</sup>
- SCIA in conferenza dei servizi
- PDC in conferenza dei servizi\*<sup>2</sup>

\*<sup>2</sup> In questi casi non c'è l'obbligo della contestualità della pratica se non nel caso in cui il titolo edilizio NON abbia allegata all'istanza la presismica.

Per il SUAP la norma prevede che la presentazione avvenga contestualmente (nella stessa giornata lavorativa).

Riguarda:

- USCIA condizionate
- USCIA in conferenza dei servizi
- PROU\*<sup>2</sup>

\*<sup>2</sup> In questi casi non c'è l'obbligo della contestualità della pratica se non nel caso in cui il titolo edilizio NON abbia allegata all'istanza la presismica.



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



Le PRATICHE SISMICHE NON COSTESTUALI sono presentate separatamente dal titolo edilizio nei seguenti casi:

- PDC/PROU nel quale è stata precedentemente presentata la “presismica”
- Progetti relativi ad opere pubbliche
- Accordi di programma (solo SUE)
- PDC/autorizzazioni uniche già rilasciate
- Pratiche sismiche in variante sostanziale nel caso in cui dal punto di vista edilizio non sia prevista una variante oppure nel caso in cui la variante edilizia possa essere presentata entro la fine dei lavori.

## **2) INVIO DI INTEGRAZIONI DI PRATICHE SISMICHE PRESENTATE SU ACCESSO UNITARIO**

Le integrazioni devono essere inviate utilizzando unicamente il modulo INTEGRAZIONI MUR A7.D.7.

## **3) INVIO DI INTEGRAZIONI DI PRATICHE SISMICHE NON PRESENTATE SU ACCESSO UNITARIO**

Si tratta di pratiche depositate in formato cartaceo o digitale su SUAPER o SIS in data precedente al 01/05/2020.

Le integrazioni devono essere inviate utilizzando unicamente il modulo INTEGRAZIONI MUR A7.D.7.

## **4) INVIO DI DOCUMENTAZIONE VARIA SUCCESSIVAMENTE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE/ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO**

Si tratta dell'invio di varianti non sostanziali, denunce dei lavori, fine lavori, relazione a strutture ultimate, attestazioni di rispondenza, collaudi e comunicazioni varie (nomina o cambio di tecnici, costruttore, committente,...).



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



L'utilizzo di Accesso Unitario tramite il modulo INTEGRAZIONI MUR A7.D.7 per l'invio della suddetta documentazione è da preferirsi rispetto alla PEC.

Si chiede di utilizzare preferibilmente Accesso Unitario per diversi motivi. In primo luogo va sottolineato che è in corso la ingegnerizzazione sul portale Accesso Unitario dei suddetti moduli e quindi sarà disponibile un modulo per ogni tipo di "comunicazione" (proprio come per la modulistica cartacea). Inoltre per SUE e SUAP è molto più semplice e veloce la registrazione e gestione della documentazione inviata e quindi anche la risposta agli utenti. Infine per i tecnici è possibile attingere direttamente ai dati già presenti su Accesso Unitario (Rubrica) e rendere più veloce la compilazione e l'invio dei files. Pertanto, al momento, si chiede di utilizzare il modulo INTEGRAZIONI MUR A7.D.7 sia per le pratiche presentate su Accesso Unitario sia per quelle precedenti, ovvero cartacee, su SIS, su SUAPER,...in attesa dei moduli su Accesso Unitario.

## **5) FIRME DIGITALI: "ORGANIZZAZIONE"**

Come già ampiamente discusso, abbiamo la necessità, all'interno del controllo formale previsto, di verificare che i tecnici che firmano digitalmente le pratiche sismiche siano regolarmente iscritti all'ordine o al collegio professionale. Pertanto si ritengono validi:

- a) firma digitale riportante nel campo "organizzazione" il riferimento all'ordine o al collegio professionale di appartenenza;
- b) dichiarazione di iscrizione già contenuta nelle Asseverazioni (MUR A1/D.1 e MUR A.3/D.3);
- c) autodichiarazione del tecnico di iscrizione a ordine/collegio;
- d) dichiarazione dell'ordine/collegio che il tecnico è regolarmente iscritto;
- e) timbro professionale scansionato su almeno un elaborato.

## **6) DIMENSIONE DEI FILES ALLEGATI**

I sistemi tecnologici a disposizione dell'Unione Valle del Savio, del Comune di Cesena e di tutti i Comuni dell'Unione riescono a gestire in maniera automatica pratiche contenenti allegati fino ai 21Mb. Pratiche con dimensioni superiori ai 21 Mb devono essere gestite manualmente e possono creare problematiche nelle fasi istruttorie e di archiviazione.



# Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276  
Info@ordineing-fc.it-----ordine.forli@ingpec.eu



A seguito della richieste da parte degli utenti si è avviata una *fase sperimentale* ,a partire da maggio scorso, durante la quale le dimensioni massime degli allegati in una singola pratica sono state aumentate da 21 Mb a 40 Mb, ma sono emerse diverse problematiche di carattere ostativo. In particolare:

- le pratiche oltre i 21Mb sono state molto più del previsto, a causa di files di dimensioni eccessive rispetto ai reali contenuti (es. procure speciali o documenti di identità di diversi Mb);
- i sistemi di gestione degli altri Enti (Es. SUE, Soprintendenza, Regione,...), coinvolti in fase istruttoria e di archiviazione, hanno avuto problemi nella gestione dei 40 Mb nei passaggi successivi all'arrivo della pratica; in particolare files singoli di dimensioni elevate, superiori ai 21Mb, mandano in crash il sistema, con un blocco che genera importanti ritardi nell'istruttoria di tutte le pratiche.

Si è pertanto concordato di rivedere la fase sperimentale, portando la dimensione massima degli allegati da 21 Mb a 25 Mb dal 01/08/2020, e attivando in parallelo un Tavolo di lavoro al quale parteciperanno rappresentanti degli Ordini professionali, dell'Unione Valle del Savio e del Comune di Cesena con lo scopo di affrontare in tempi brevi le problematiche emerse ed in particolare di redigere delle *Linee guida* da sottoporre agli iscritti in merito alla corretta gestione dei files da allegare sul portale Accesso Unitario (compressione, dimensione, formato dei files, caratteri speciali da non usare nei nomi dei files...).

Si fa presente che l'invio di pratiche con allegati di dimensione superiore a 25Mb può comunque avvenire, tramite l'invio di una prima pratica e poi con successive integrazioni di completamento pratica.”

**In ultimo, La invitiamo gentilmente a compilare il sondaggio al seguente link, ai fini di raccogliere in modo puntuale e concreto la sua esperienza nell'utilizzo del portale:**

<https://forms.gle/YG932hSbFCeCEhrs7>

Il Presidente dell'Ordine

Ing. Riccardo Neri